

12-lug-2020

Vediamo il consueto sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da fine gennaio e sino alla chiusura di venerdì 10 luglio (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index – dopo una fase di forte salita partita dal 10 marzo, dal 23 marzo è scesa; dal 10 giugno tenta un debole rimbalzo;
- Eur/Usd – è sceso con forza dal 10 marzo; poi una lateralità; dal 26 maggio sale con decisione, ma si è arrestato dal 10 giugno;
- Usd/Yen – dopo una forte crescita partita dal 10 marzo, da inizio aprile lateralizza.

Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 1,326% (in leggera crescita rispetto alla scorsa settimana) – dopo una decisa discesa da inizio anno; da metà aprile è in leggera crescita, che ora è in chiara diminuzione;
- Bund (prezzo) – dopo una decisa discesa dal 10 febbraio, dal 20 marzo ha avuto fasi altalenanti, ma dal 5 giugno sale; il rendimento (che è inverso al prezzo) è al -0,465% ed è in leggero calo rispetto alla scorsa settimana; (in figura c'è un rialzo nella giornata del 5 giugno, ma è solo dovuto al cambio di contratto, in realtà da lunedì, che quota 3 figure in più);
- Spread Btp/Bund – dopo una forte salita dal 24 febbraio, ha avuto fasi altalenanti, ma da inizio maggio scende.

Commodities:



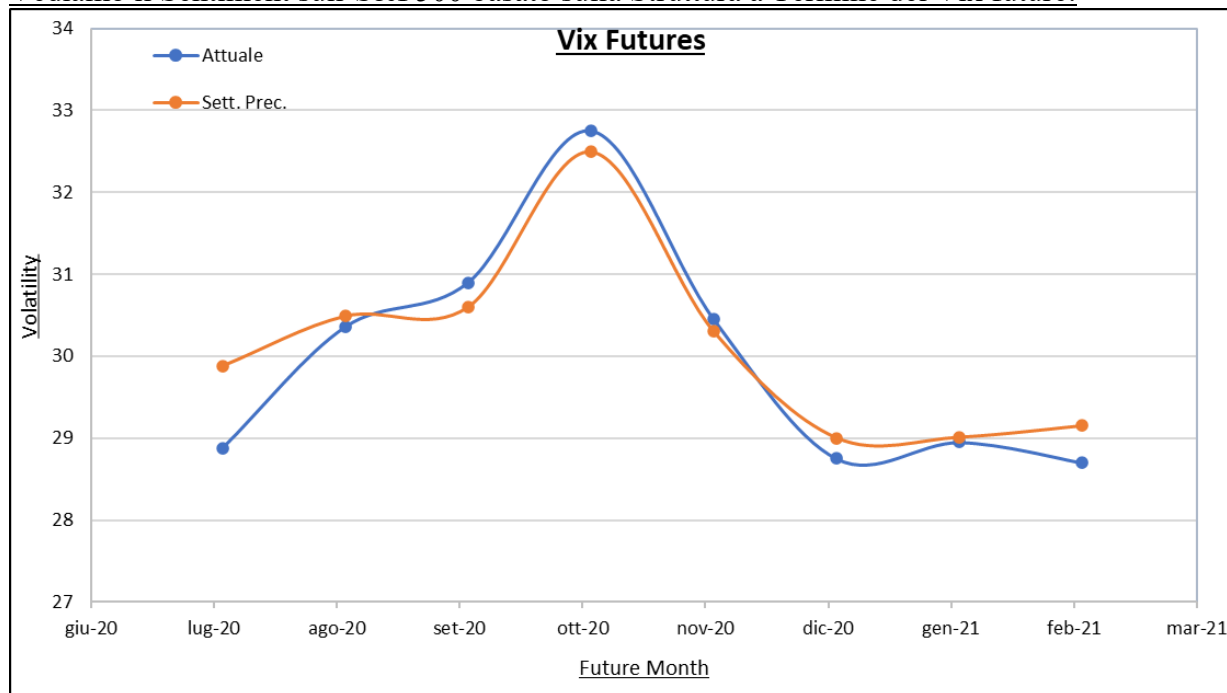
- Crb Index – dopo una discesa su valori che non si vedevano dagli anni '70, dal 21 aprile è in chiaro recupero;
- Petrolio (Crude Oil) – dopo una forte discesa e minimi assoluti il 21 aprile, ora è in deciso recupero, ma da metà giugno ha rallentato;
- Oro – da inizio dicembre è salito con forza, poi ha avuto un movimento a V con una ripresa di rialzo dal 20 marzo; da metà aprile lateralizza, ma dal 18 giugno ha ripreso vigore ed è sopra la soglia psicologica di 1800 \$.

Volatilità:



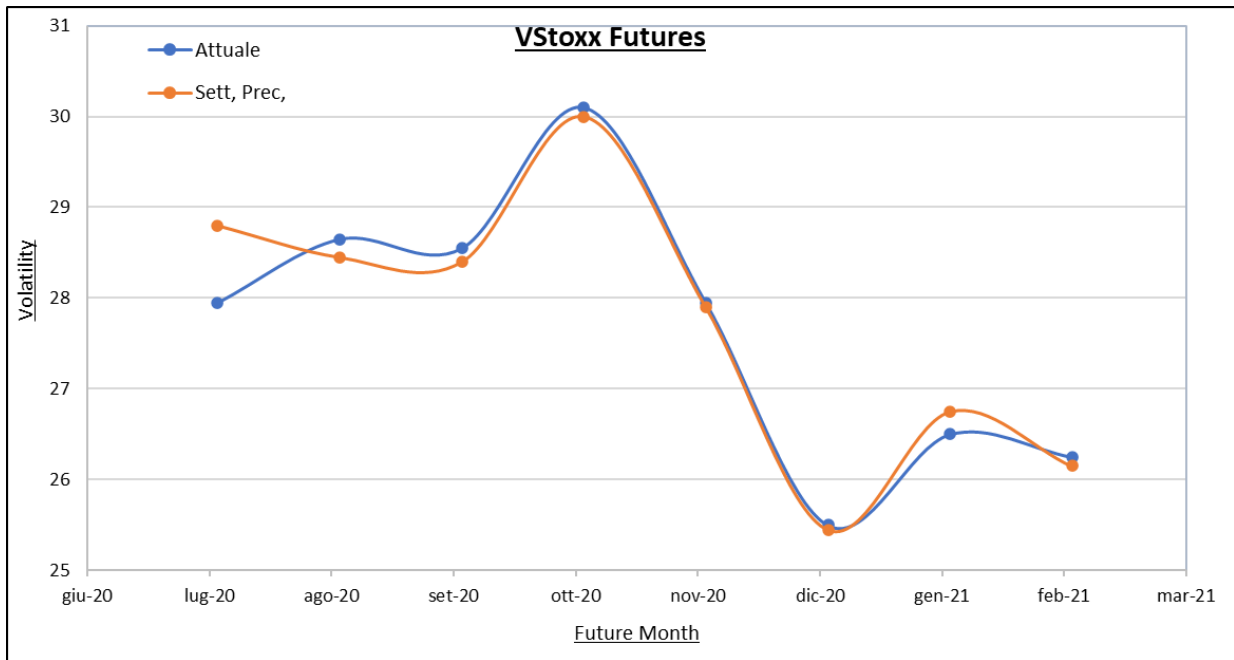
- Vstoxx future (attenzione che è leggermente differente dall'Indice Vstoxx) – dopo una forte salita e livelli che non si vedevano dall'ottobre/novembre 2008, dal 17 marzo è sceso; da fine aprile sembra più una lateralità intorno a 30; siamo poco sotto alla media a 3 mesi;
- Vix – anche qui la crescita ha portato a livelli simili a quelli dell'ottobre/novembre 2008; dal 17 marzo è sceso e da fine aprile lateralizza; è sotto alla media a 3 mesi;
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma spesso con movimenti di ampiezza differente e talvolta anticipati; dopo una forte salita, dal 17 marzo è sceso; dal 10 giugno ha avuto un deciso impulso rialzista, che poi è rientrato; è sotto alla media a 3 mesi.

Vediamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:



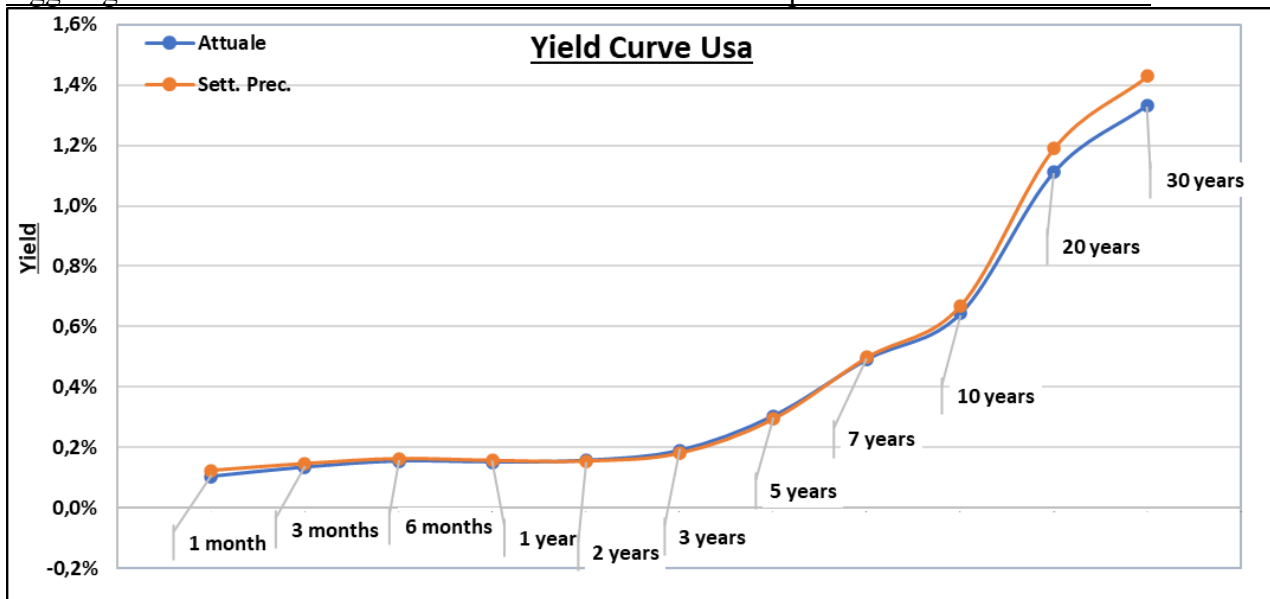
- Pendenza: curva in leggera salita sulle prime 4 scadenze, poi in discesa;
- Valori medi: sono simili alla scorsa settimana;
- Sentiment: leggermente Positivo e stabile.

Vediamo il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:



- Pendenza: in salita sulle prime 4 scadenze; poi in discesa;
- Valori medi: mediamente simili alla scorsa settimana;
- Sentiment: leggermente Positivo ed in leggero miglioramento.

Aggiungo la curva dei rendimenti dei Bond Governativi Usa per valutare l'economia Usa:



- Pendenza: quasi piatta sulle prime 5 scadenze, poi in salita;
- Valori medi: sono quasi uguali alla scorsa settimana;
- Sentiment Economico: Neutrale e stabile.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket il Sentiment generale è da considerarsi leggermente Positivo per i Mercati Azionari; rispetto alla scorsa settimana la situazione è in leggero miglioramento.

Negli Usa continua il peggioramento la situazione dei contagi, ma come abbiamo ben visto i Mercati Azionari continuano ad ignorarlo. Ogni tentativo di correzione trova sempre compratori. Siamo entrati nella stagione delle Trimestrali Azionarie, ma a meno di risultati disastrosi non credo

vi sarà un grande impatto. Come al solito molto peseranno le parole delle Banche Centrali ed in tal senso il 16 luglio c'è la Bce.

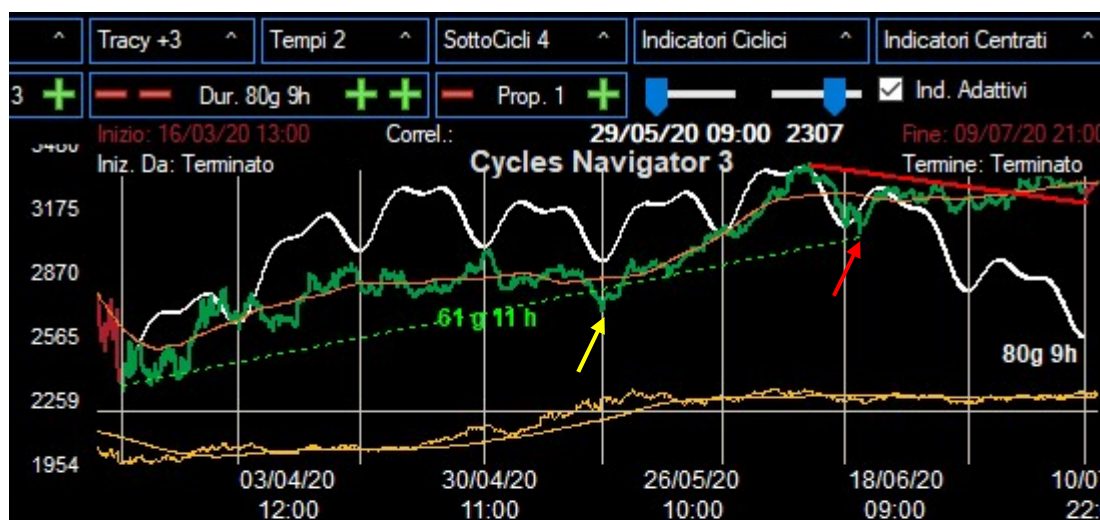
La situazione Intermarket rimane prudente e non certo favorevole, ma abbiamo visto che molti dei parametri di collegamento "Classici" tra economia e mercati finanziari sono saltati. Con la grande liquidità che è stata immessa dalle Banche Centrali si è alzata la soglia dei valori fondamentali ritenuti idonei ed è probabile che ciò rimarrà.

Anche le Agenzie di Rating si sono adeguate, come è avvenuto il 10 luglio per l'Agenzia Fitch che non ha declassato il debito Italiano anche se certamente quest'anno potrà arrivare a circa il 160% del Pil.

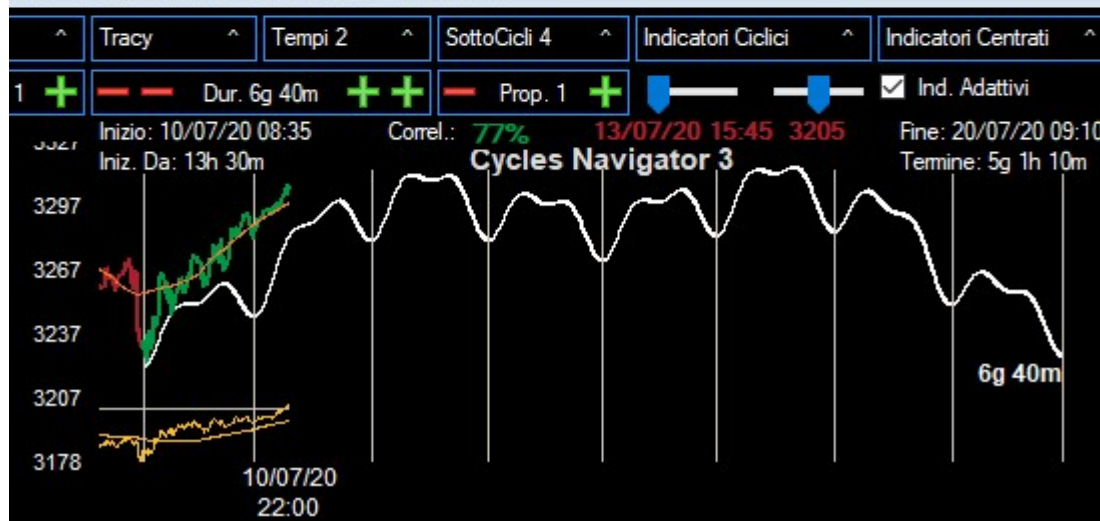
Non è facile adeguarsi a questo "nuovo mondo" e la Volatilità che non scende su valori più normali" per dei rialzi azionari (ovvero ben sotto 20 dovrebbe essere) ci ricorda come molti operatori professionali sono molto prudenti all'adeguarsi a questo nuovo paradigma economico/finanziario.

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (chiusura del 10 luglio).

Partiamo da future Eurostoxx che vale di massima per i principali mercati Europei:



tx50 Tracy Tempi 2 SottoCicli 4 Tf 5 Minuti



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati a 1 ora) – è partito (in tempi idonei) una nuova fase sui minimi del 18 marzo. Il minimo del 14 maggio con chiara forma a V (vedi freccia gialla) sarebbe quello di metà ciclo. La fase a prevalenza rialzista sembrava conclusa con una serie di massimi decrescenti (vedi retta rossa in alto a dx). Ora il tempo ciclico sembra in scadenza ed abbiamo 2 possibilità.

1- Ciclo che si allunga ed a cui manca una correzione (anche di pochi giorni) per andare a chiudere intorno al 17 luglio (o poco oltre) con valori almeno verso i minimi del 15 giugno; poi, con un nuovo ciclo Intermedio, si potrebbe avere una nuova spinta rialzista.

2- Ciclo terminato sul minimo del 15 giugno (vedi freccia rossa) e che per ora non ha forza; in tal caso potrebbe proseguire con leggera forza sino a circa fine luglio. Poi si valuterà.

Tutte queste ipotesi racchiudono delle forme cicliche piuttosto anomale e con alcune conformazioni fuori statistica.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sul minimo del 25 giugno, ma successivamente ha avuto un andamento poco chiaro e soprattutto difforme rispetto all'S&P500. Diciamo che le possibilità sono legate alle 2 ipotesi descritte per il ciclo Trimestrale.

Se valesse l'ipotesi 2 sul Trimestrale allora la forte ripartenza dal 10 luglio mattina sembrerebbe un'ideale ripartenza del Settimanale (con il precedente Ciclo assai fuori statistica); si potrebbe proseguire con 3 gg a leggera prevalenza rialzista.

Se valesse l'ipotesi 1 sul Trimestrale allora il Settimanale potrebbe essere partito sul minimo dell'8 luglio mattina; in tal caso potremmo avere 1 gg di lateralità e 3 gg di debolezza.

Vedremo di capire meglio più sotto sull'S&P500 le forze cicliche.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) siamo in linea con l'Eurostoxx e valgono le medesime conclusioni, anche se c'è una forza ciclica maggiore; infatti il recupero è arrivato all'85% di tutto il ribasso precedente. Per il **FtseMib** (figura sotto) il Trimestrale è partito sul minimo del 16 marzo. Qui il recupero è stato ben inferiore, anche se siamo arrivati al 50% del ribasso precedente. Comunque l'andamento è atteso possa procedere in linea con le possibilità descritte per l'Eurostoxx.

Vediamo ora il miniS&P500:



-Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui il nuovo ciclo è partito il 23 marzo ed il recupero ha portato a valori sopra a 3230 punti (il 9 giugno) con un recupero di quasi il 90%.

Valgono le medesime considerazioni scritte per l’Eurostoxx ed in particolare il minimo del 15 giugno (vedi freccia rossa) sembra la fine del ciclo Intermedio.

Che cosa non quadra in questa conclusione?

- una durata inferiore ai 3 mesi solari, mentre più spesso dei cicli decisamente al rialzo hanno durate ben superiori;
- una suddivisione in sotto-cicli cicli piuttosto anomala.

Resta la possibilità di un ciclo che duri circa 4 mesi ed a cui mancherebbe una fase di discesa, che per ora non si vede. Anche in questo caso vi sarebbero delle anomalie, prima fra tutte la lunghezza molto oltre la media, inoltre una 2° parte del ciclo (partita sul minimo del 14 maggio- vedi freccia gialla) che sta durando di più della 1° metà.

- Ciclo Settimanale (dati a 5 minuti) – è partito il 29 giugno e quindi un po’ dopo rispetto all’Europa. La sua fine “naturale” sarebbe sul minimo del 9 luglio (vedi freccia ciano). La forza espressa venerdì 10 luglio ci direbbe di potenziali 2-3 gg di ulteriore forza; tuttavia vi sono dubbi sul ciclo Intermedio che potrebbero portare a breve ad una fase correttiva di almeno 3 gg.

Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – la struttura ciclica sembra partita, con delle anomalie sui minimi del 19 marzo. Il 14 maggio (vedi freccia gialla) è partito un rialzo rettilineo e simile a quanto verificatosi sugli Indici Azionari.

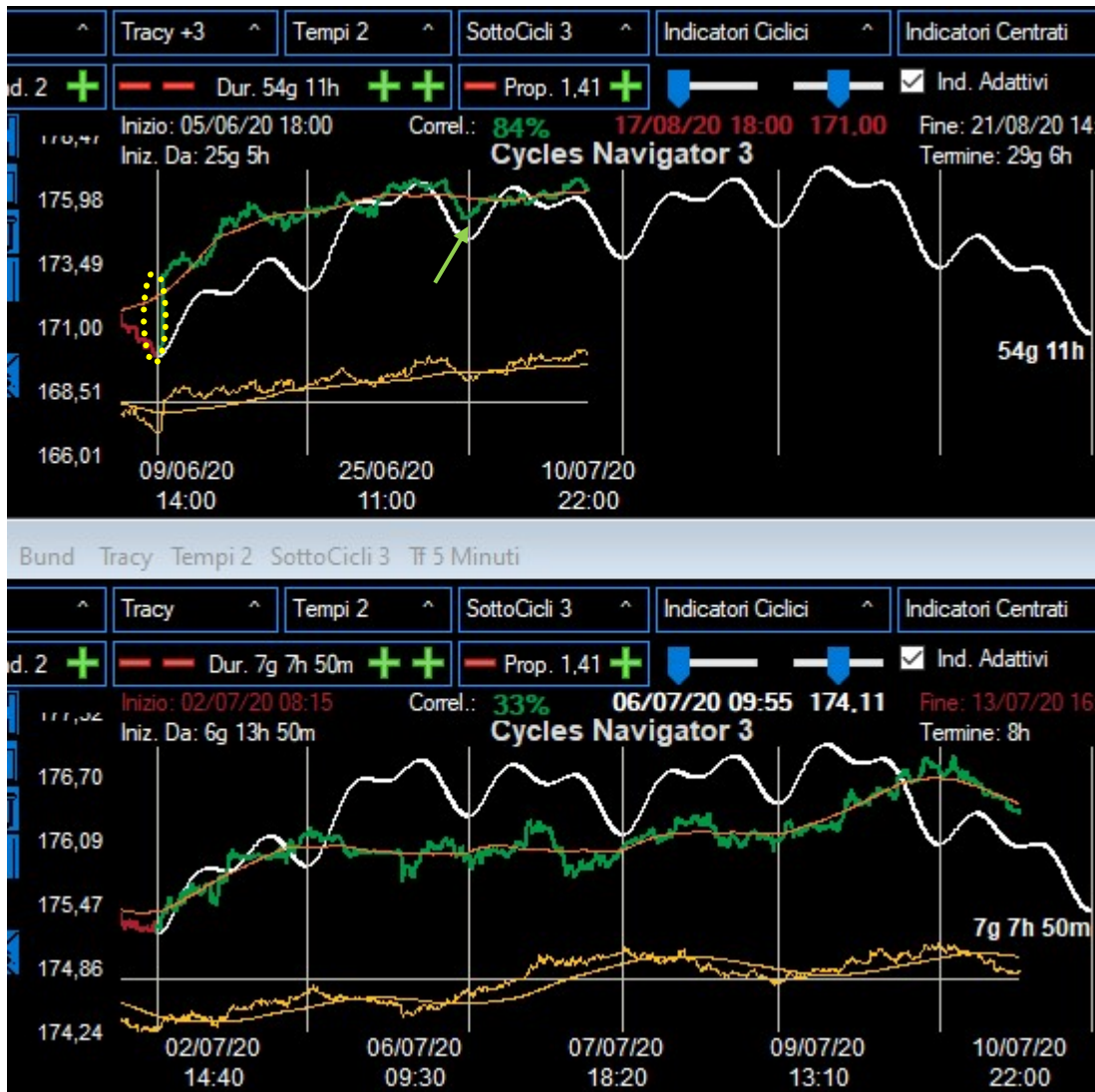
Ora questo ciclo potrebbe avere una sorte simile a quanto scritto per gli Indici Azionari a cui spesso è imparentato come tempi (soprattutto con l'S&P500). Abbiamo 2 possibilità.

1- ciclo terminato sul minimo del 22 giugno (vedi freccia rossa); il nuovo ciclo per ora non ha forza, ma avrebbe tempo almeno sin ad inizio agosto per esprimere una spinta rialzista.

2- ciclo più lungo che può avere una correzione in settimana e scendere sotto i minimi del 22 giugno; solo con una nuova fase ciclica si potrebbe avere una fase di buona spinta.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito l'1 luglio e che ha avuto una prevalenza rialzista piuttosto tormentata. Potrebbe essere terminato sul minimo del 10 luglio mattina (vedi freccia gialla). Se così fosse potremmo avere 2 gg a leggera prevalenza rialzista. Chiaramente discese (lunedì) sotto i minimi del 10 luglio porterebbero ad una differente struttura ciclica.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



N.B.: dall'8 giugno si è passati al contratto future settembre che quota 3 punti (qui chiamate figure) in più del contratto giugno- ciò ha portato un rialzo sul grafico che è solo fittizio (vedi ellisse gialla).

- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito un nuovo ciclo in anticipo sul minimo del 5 giugno ed ha una buona forza. Sul minimo del 2 luglio (vedi freccia verde) sembra terminato il 1° sotto-ciclo Mensile. Se così fosse potremmo avere una fase mediamente rialzista sino a circa il 23 luglio. Poi ci potrebbe essere una perdita di forza.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partita una nuova fase il 2 luglio mattina ed ha avuto una buona forza sino al 10 luglio mattina, da dove è partita una correzione. Potrebbe avere 1 gg di indebolimento per andare a chiudere il ciclo.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

- L'incertezza degli Indici Azionari se proseguire al rialzo o avere una correzione sembrerebbe una situazione idonea per fare una operazione bi-direzionale con il mio classico Long Strangle Stretto

Asimmetrico: Tuttavia la Volatilità resta piuttosto elevata e ciò rende poco profittevole tale strategia.

- Il 30 giugno mattina ho aggiunto un'Operatività al ribasso (rischiosa visto i continui ripensamenti dei mercati azionari) che poteva essere dei Vertical PUT debit Spread su scadenza agosto:

- Eurostoxx (se sopra 3200): acquisto Put 3200-vendita Put 3100;

- Dax (se sopra 12250): acquisto Put 12250-vendita Put 12200;

- Fib (se sopra 19500): acquisto Put 19500-vendita Put 19000;

- miniS&P500 (se sopra 3040): acquisto Put 3025-vendita Put 2950 (opzioni scadenza settembre);

- miniNasdaq (se sopra 9950): acquisto Put 9909-vendita Put 9700 (opzioni scadenza settembre);

Rammento che ciò rappresenta quello che Io intendo fare, ben sapendo i rischi che corro e come il mercato sia da oltre 3 mesi che non corregge.

- Il 3 luglio mattina scrivevo che: chi volesse assumere posizione al rialzo (cosa che io non ho fatto) potrebbe farlo acquistando il future, ma con la copertura di Put scadenza agosto. Ciò riduce i guadagni potenziali, ma riduce notevolmente i rischi in caso di improvvisi gap ribassisti in apertura. Gli strike da scegliere sono di circa il 2% più bassi dell'acquisto futuro.

Per es. si acquista future Eurostoxx mentre quota 3305; il 2% è 67. Pertanto si acquisterebbe a protezione Put agosto strike 2950-2925.

- L'8 maggio pomeriggio scrivevo che avrei fatto Vertical Put debit Spread sul mercato Usa.

Come alternativa (per me migliore e che è quella che ho scelto) ho acquistato Put scadenza settembre su miniS&P500 e miniNasdaq, molto out of the money. Puntavo a guadagnare su rapide crescite di Volatilità. Tengo denaro per almeno un altro ingresso. L'ho fatto anche sul Dax (acquisto Put settembre 6500). Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana.

Come scritto il 12 giugno mattina, ho chiuso in perdita metà posizioni e mi sono spostato su scadenza dicembre scegliendo gli strike in modo da spendere quanto incassato. È stata una operazione conveniente in termini di fattore Volatilità e di fattore Tempo. Ora attendo sviluppi.

- Per l'Eur/Usd ho fatto vari acquisti nei mesi precedenti. Ho chiuso in utile le posizioni al rialzo con le Opzioni. Ora attendo una correzione per assumere nuove posizioni al rialzo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora volevo aprire posizioni al rialzo, ma il movimento anticipato rialzista che c'è stato non mi ha consentito di entrare. Attendo comunque opportunità di ingresso al rialzo.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- Dal 31 gennaio pomeriggio suggerivo il seguente ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11), alla luce dell'irrealistico recupero soprattutto della Borsa di Shanghai. Ho ancora in carico queste posizioni. Come ho scritto il 20 marzo mattina ho chiuso in forte utile metà posizione. Le restanti le ho chiuse il 25 marzo mattina, sempre in deciso utile. Il timing è stato decisamente buono.

Per miniS&P500 sopra 2950 (l'ho fatto il 25 maggio pomeriggio) ho acquistato questo Etf 3xshort sui Mercati Emergenti, tenendo il capitale per almeno altri 2 ingressi. Come avevo scritto sono entrato il 22 giugno mattina (quantità pari ad 1/2) tenendo come riferimento un miniS&P500 sopra 3050.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: LU1829218749). Ho fatto varie operazioni gestendo dinamicamente la posizione (acquisto e vendita). Per valori ben sotto 143 (il 12 marzo) ho incrementato di 1/3 la posizione. Per valori sotto 125 ho incrementato ancora di 1/3. Potrei chiudere 1/3 della posizione per valori oltre 141.

- Per Etc long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KXV33, ma si può fare anche sul Brent (Isin: JE00B78CGV99) sono entrato su vari livelli di prezzo sui vari ribassi che ci sono stati. Il 21 aprile ho liquidato metà posizione passando all'Etc sul Brent (mentre valeva circa 20\$). Come scritto, per Crude Oil sopra 31\$ ho liquidato metà posizioni (anche sul Brent).

Per Crude Oil oltre 37\$ (l'8 giugno mattina) ho liquidato metà posizione (della rimanente) sia sul Crude Oil che sul Brent. Per valori oltre 40\$ liquiderò metà della posizione rimanente.

- Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770), dicevo che ero disposto ad acquistare su delle correzioni sotto 1600\$; poi ho scritto che era meglio attendere. Ho acquistato il 18 marzo mattina per valori intorno a 1500\$ - tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi, eventualmente anche sulla forza. Potrei entrare ancora con una cifra pari ad 1/3 di quanto già investito, per valori sotto 1650\$.

- Sembra interessante anche l'Argento - Etn Oro Physical Silver (Argento) (Isin: JE00B1VS3333). Ho iniziato ad acquistarlo per valori dell'Argento future intorno a 15,5 \$. Per valori oltre 17,2\$ ho liquidato in utile 1/3 della posizione. Potrei acquistare ancora per valori sotto 16,5\$.

- Etn Physical Copper (Isin: GB00B15KXQ89), vista la forte discesa del Rame per valori sotto 2,6\$ (riferito al Rame e non all'Etf) ho acquistato il 6 febbraio questo Etf e poi ho incrementato su ulteriori ribassi. Come scritto il 12 giugno, per valori oltre 2,6\$ ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Il 10 luglio mattina ho scritto che avrei chiuso ancora 1/3 della posizione iniziale per valori oltre 2,83\$.

Rammento quanto segue sulle posizioni Operative: quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio e conoscenze dei Mercati. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.